

# 41° Corso di Formazione Nazionale

## Sacrofano 9-13 maggio 2022 Fraterna Domus

### 4° giorno – giovedì 12 maggio

La quarta giornata del 41° Corso di Formazione Nazionale del Progetto Policoro, che si tiene in questi giorni a Sacrofano, è stata inaugurata da don Michele Falabretti, direttore Nazionale dell'Ufficio per la Pastorale Giovanile della CEI, il quale ha tenuto una lectio sulla terza parabola della Misericordia. Conosciuta come la parabola del “figliol prodigo”, oggi il titolo di questa pagina evangelica è “Il figlio perduto e il figlio fedele: il figliol prodigo”.

«Ciò – ha sottolineato don Michele - ci fa comprendere l'importanza del ruolo (a volte scontato e altre scomodo) ricoperto dal figlio maggiore». «Costui – ha chiesto il relatore - ha fatto realmente il suo dovere?». Poi ha commentato: «Quella di oggi sta diventando la società dei diritti. Come il figlio maggiore della parabola, anche noi rischiamo di perdere la gioia dell'incontro e la logica della gratuità». E ancora: «Quando smettiamo di riconoscere la grandezza, la forza e la bellezza di ciò che abbiamo ricevuto, smettiamo di essere figli e diventiamo mercenari». Per scardinare tali meccanismi, è stato rivolto agli animatori l'invito a tornare a stupirsi e, come direbbe don Milani, a vibrare per ciò che ci sta a cuore.

Proprio alla figura-simbolo di quest'anno, don Michele ha fatto riferimento alla fine del suo intervento: «In una lettera scritta a un suo studente, che si era trasferito a Londra, don Milani scrisse: ...volevo scrivere sulla porta “I don't care più”, ma invece me ne care ancora molto». «Anche voi animatori – è stato l'augurio di don Falabretti - continuate ad appassionarvi ed a ritornare ad essere figli e non mercenari».

È poi intervenuto il Prof. Davide Maggi, docente di Economia Aziendale presso l'Università degli Studi del Piemonte Orientale. Partendo da una citazione dell'economista Carlo Masini, Davide Maggi ha spiegato quale debba essere il ruolo dell'animatore di Progetto Policoro per rendere una testimonianza etica e dignitosa del lavoro: «Il lavoro è vocazione e la vocazione è una chiamata. Tutti noi possiamo rispondere alla chiamata, ma solo se siamo capaci di responsabilità, relazione e rispetto. Riscoprire queste tre dimensioni del lavoro significa poterne ricostruire il suo senso, che non è e non può essere equivalente al lavoro di una macchina». Il relatore ha poi sottolineato che: «Il lavoratore non è parte di un ingranaggio senza identità, ma è parte integrante di una dimensione umana fatta di bisogni materiali, relazionali, psicologici e spirituali, che rendono il lavoro non un mezzo, ma un fine». L'intervento si è concluso con una frase del monaco trappista Thomas Merton: «Il tempo galoppa, la vita sfugge tra le mani, ma può fuggire come sabbia o come seme», il cui significato intrinseco è il seguente: «Potete farvi sfuggire dalle mani ore e giorni oppure rendere quegli istanti come un seme che si deposita nel terreno. Anche se molti chicchi sono annientati da rovi e sassi, c'è ne sono molto che attecchiscono, crescono e fruttificano».

Gli incontri della mattina si sono conclusi con l'intervento di Marco Reggio, che ha illustrato i contenuti del Bando “Laboratorio Italia 2022”, ideato da Fondazione Tertio Millennio (filiera di Progetto Policoro) con il supporto tecnico di NEXT – Nuova Economia per Tutti. Per l'anno in corso, “Laboratorio Italia 2022” si propone il duplice obiettivo di consolidare le strategie di sviluppo sostenibile di cooperative già costituite e di supportare la nascita di nuove start up e cooperative sostenibili, che possono creare occupazione e un valore aggiunto ai nostri territori.

Nel pomeriggio, gli animatori, suddivisi per anno di mandato, hanno continuato l'attività di formazione nei gruppi di lavoro. Gli AdC di I anno hanno affrontato il tema intraprendere e fare impresa per il bene comune sotto la guida del Prof. Andrea Mario Piccaluga, docente di Innovation Management presso la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa; gli animatori di II anno, coadiuvati da Monica Tripodi (referente nazionale per il censimento dei gesti concreti) e Sandro Mauro (referente nazionale per l'accompagnamento al micro-credito), hanno acquisito alcuni strumenti, necessari per l'accompagnamento alla creazione di impresa. Business Plan e Piano economico-finanziario di un progetto sono stati gli argomenti esposti agli AdC di III anno da Giuseppe Daconto di Confcooperative.

Il fitto programma della giornata si è concluso con la celebrazione della Santa Messa, officiata da Sua Eccellenza Mons. Romano Rossi, Vescovo di Civita Castellana, la diocesi che ospita il 41° Corso di Formazione Nazionale del Progetto Policoro.

*Elisabetta Guenzi, AdC Diocesi di Massa Carrara-Pontremoli*